

**Direzione:** ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

**Area:** PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15418 del 15/12/2020

Proposta n. 19648 del 07/12/2020

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

POR Lazio FSE 2014-2020 - "Variazione in aumento del contratto stipulato in data 7 gennaio 2019 (Registro Cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019) con il Raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra CLES S.r.l. (Mandataria) (codice creditore 35564) , IZI S.p.A. e I.S.R.I. S.c.ar.l. per l'esecuzione del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014-2020", ai sensi dell'art. 311, comma 2, lettere a) e b) e comma 4 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Impegno di spesa per l'importo complessivo di € 2.910.895,60 sui Capitoli A41134-A41135-A41136 - Missione 15 Programma 04 macroaggregato 1.03.02.11 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 5. Esercizio finanziario 2020. (CIG 8482701250 - CUP F81I20000880009).

## Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento			
<b>Descr. PdC finanz.</b>						
<b>Azione</b>						
<b>Beneficiario</b>						
1)	I	A41134/000			1.455.447,80	15.04 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
8.01.01.99						
CLES S.R.L.						
CEP:	Fase	LIQ.	Dare	CE - 2.1.2.01.09.999		Avere SP - 2.4.7.04.03.01.001
				Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.		Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione
Bollinatura: NO						
<hr/>						
2)	I	A41135/000			1.018.813,46	15.04 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
8.01.01.99						
CLES S.R.L.						
CEP:	Fase	LIQ.	Dare	CE - 2.1.2.01.09.999		Avere SP - 2.4.7.04.03.01.001
				Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.		Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione
Bollinatura: NO						
<hr/>						
3)	I	A41136/000			436.634,34	15.04 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
8.01.01.99						
CLES S.R.L.						
CEP:	Fase	LIQ.	Dare	CE - 2.1.2.01.09.999		Avere SP - 2.4.7.04.03.01.001
				Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.		Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione
Bollinatura: NO						
<hr/>						

# REGIONE LAZIO

Proposta n. 19648 del 07/12/2020

## PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

**Oggetto Atto:** POR Lazio FSE 2014-2020 - "Variazione in aumento del contratto stipulato in data 7 gennaio 2019 (Registro Cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019) con il Raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra CLES S.r.l. (Mandataria) (codice creditore 35564) , IZI S.p.A. e I.S.R.I. S.c.ar.l. per l'esecuzione del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014-2020", ai sensi dell'art. 311, comma 2, lettere a) e b) e comma 4 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Impegno di spesa per l'importo complessivo di € 2.910.895,60 sui Capitoli A41134-A41135-A41136 - Missione 15 Programma 04 macroaggregato 1.03.02.11 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 5. Esercizio finanziario 2020. (CIG 8482701250 - CUP F81I20000880009).

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
Aggr.		POR FSE LAZIO 2014-2020. Progetto A0402S0001.	15/04	1.03.02.11.999	A41134
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Dicembre	1.455.447,80	Dicembre	1.455.447,80	
	<b>Totale</b>	<b>1.455.447,80</b>	<b>Totale</b>	<b>1.455.447,80</b>	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
Aggr.		POR FSE LAZIO 2014-2020. Progetto A0402S0001.	15/04	1.03.02.11.999	A41135
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Dicembre	1.018.813,46	Dicembre	1.018.813,46	
	<b>Totale</b>	<b>1.018.813,46</b>	<b>Totale</b>	<b>1.018.813,46</b>	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
Aggr.		POR FSE LAZIO 2014-2020. Progetto A0402S0001.	15/04	1.03.02.11.999	A41136
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Dicembre	436.634,34	Dicembre	436.634,34	
	<b>Totale</b>	<b>436.634,34</b>	<b>Totale</b>	<b>436.634,34</b>	

**OGGETTO:** POR Lazio FSE 2014-2020 - “Variazione in aumento del contratto stipulato in data 7 gennaio 2019 (Registro Cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019) con il Raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra CLES S.r.l. (Mandataria) (codice creditore 35564) , IZI S.p.A. e I.S.R.I. S.c.ar.l. per l’esecuzione del servizio di assistenza tecnica all’Autorità di Gestione e all’Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014-2020”, ai sensi dell’art. 311, comma 2, lettere a) e b) e comma 4 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Impegno di spesa per l’importo complessivo di € 2.910.895,60 sui Capitoli A41134-A41135-A41136 - Missione 15 Programma 04 macroaggregato 1.03.02.11 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 5. Esercizio finanziario 2020. (CIG 8482701250 - CUP F81I20000880009)

## **LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO**

Su proposta del Dirigente dell’Area “Predisposizione degli Interventi”

### **VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e in particolare il Capo I del Titolo III, concernente le strutture organizzative per la gestione;
- la D.G.R. n. 26 del 4 febbraio 2020 con cui è conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro;
- la D.D. n. G04173 del 05 aprile 2019 con cui è conferito al Dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di dirigente dell’Area Predisposizione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro);
- la Legge 10 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57 “Norme generali per lo svolgimento del procedimento amministrativo, l’esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività amministrativa”;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101;

### **VISTI**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 “LEGGE DI CONTABILITÀ REGIONALE.”;
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 “Legge di stabilità regionale 2020”;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;
- la D.G.R. n. 1004 del 27 dicembre 2019 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese»;
- la D.G.R. n. 1005 del 27 dicembre 2019 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa»;
- la D.G.R. 21 gennaio 2020, n. 13 “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10,

- comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;
- la D.G.R. n. 68 del 25 febbraio 2020 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.”;
  - l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
  - la Circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, trasmessa con prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020, con cui sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

## **VISTI**

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 - 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione (FC), sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 settembre 2013 relativo alle indagini svolte dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e il Regolamento (EURATOM) n. 1074/1999 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo “Cooperazione territoriale europea”;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione” e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda in particolare le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le

- metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
  - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
  - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
  - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;
  - il Regolamento delegato (UE) 2015/1970 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
  - il Regolamento delegato (UE) n. 2016/568 della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
  - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/276 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei;
  - il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/277 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, nonché i modelli per la relazione sullo stato dei lavori e le relazioni di controllo annuali e che rettifica tale Regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale;
  - il Regolamento (UE - EURATOM) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE -

- EURATOM) n. 966/2012;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/255 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
  - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/256 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 per quanto riguarda le modifiche dei modelli per la presentazione delle informazioni relative a un grande progetto, per il piano d'azione comune, per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea e che rettifica tale Regolamento per quanto riguarda i dati ai fini della revisione dell'efficacia e il quadro di riferimento dell'efficacia;
  - il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
  - la D.G.R. n. 479 del 17 luglio 2014 con cui sono adottate le proposte di Programmi Operativi Regionali FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
  - la D.G.R. n. 660 del 14 ottobre 2014 con la quale sono designate l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del FESR e del FSE per il ciclo di programmazione 2014-2020;
  - Decisione di esecuzione C(2014) 8021 final della Commissione del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia n°CCI 2014IT16M8PA001;
  - la Decisione di esecuzione C(2014) 9799 final della Commissione del 12 dicembre 2014 che approva determinati elementi programma operativo "Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
  - la Decisione di esecuzione C(2018) 7307 final della Commissione del 29 ottobre 2018 che modifica la Decisione di esecuzione C(2014) 9799 final;
  - la D.G.R. n. 55 del 17 febbraio 2015 «Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"»;
  - la D.G.R. n. 83 del 13 marzo 2015 con cui è istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
  - la D.D. n. G05336 del 30 aprile 2015 "Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";
  - la D.D. n. G05903 del 15 maggio 2015 "POR Lazio FSE 2014-2020 - Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo - Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata";
  - la D.G.R. n. 252 del 26 maggio 2015 "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
  - la D.D. n. G10446 del 3 settembre 2015 "Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015";
  - la D.D. n. G14284 del 20 novembre 2015 "Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i

beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020”;

- la D.G.R. n. 410 del 18 luglio 2017 «Approvazione del Documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l'occupazione”»;
- la D.D. n. G13943 del 15 ottobre 2019 “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione”;
- la D.D. n. G14105 del 16 ottobre 2019 «Modifica del documento “Manuale delle procedure dell'AdG/OOII”, dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l'occupazione” approvati con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Direttiva del Presidente della Giunta Regionale n. R00004 del 7 agosto 2013 inerente all'istituzione della “Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)”, aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta Regionale R00002 dell'8 aprile 2015;

## VISTI

- la D.C.M. 29 luglio 2020 con cui è stato prorogato, fino al 15 ottobre 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, già dichiarato, per sei mesi, con delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020;
- il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 e successivamente abrogato dal decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 ad eccezione degli artt. 3, comma 6-bis, 6-ter e 4;
- il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;
- il D.L. 16 maggio 2020, n. 33 “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74;
- il D.P.C.M. 23 febbraio 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- i DD.P.C.M. 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020, 1° aprile 2020, 10 aprile 2020, 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il D.P.C.M. 17 maggio 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- i DD.P.C.M. 11 giugno 2020, 7 agosto 2020, 7 settembre 2020, 13 ottobre 2020 e 18 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, -ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- la Direttiva 2004/18/CE relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, nelle parti ancora applicabili;
- la Comunicazione della Commissione del 1° aprile 2020 (2020/C 108 I/01) “Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella



- situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19”;
- il D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
  - il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 «Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”»;
  - il Comunicato del Presidente dell’ANAC dell’11 maggio 2016, depositato il 13 maggio 2016, con il quale è stato precisato che “... *agli affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del nuovo Codice, per i quali siano disposti, fermo restando il divieto generale di rinnovo tacito e di proroga del contratto: il rinnovo del contratto o modifiche contrattuali derivanti da rinnovi già previsti nei bandi di gara; consegne, lavori e servizi complementari; ripetizione di servizi analoghi; proroghe tecniche – purché limitate al tempo strettamente necessario per l’aggiudicazione della nuova gara; varianti per le quali non sia prevista l’indizione di una nuova gara continuano ad applicarsi le disposizioni del d.lgs. 163/06 in quanto si tratta di fattispecie relative a procedure di aggiudicazione espletate prima dell’entrata in vigore del nuovo Codice. Ciò, indipendentemente dal fatto che per tali fattispecie sia prevista l’acquisizione di un nuovo CIG*”;

## **PREMESSO**

- che, con D.D. n. G05786 del 13 maggio 2015, è stata indetta una gara mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 55 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per l’affidamento del “Servizio di assistenza tecnica all’Autorità di Gestione e all’Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014-2020” (CIG 6236581D70 - CUP F81E15000460009), per una durata di 36 mesi e importo a base d’asta pari a € 8.000.000,00, IVA esclusa;
- che, con D.D. n. G13303 del 3 novembre 2015, è stato aggiudicato il suddetto servizio al costituendo Raggruppamento temporaneo di imprese tra CLES S.r.l. (Mandataria), IZI S.p.A. e ISRI S.c.ar.l. (di seguito anche “Raggruppamento CLES”), al prezzo complessivo di € 4.732.080,00, IVA esclusa;
- che, in data 13 gennaio 2016, è stato stipulato con il Raggruppamento CLES il contratto per l’affidamento del suddetto servizio (Registro cronologico n. 18525 del 13 gennaio 2016);
- che, con D.D. n. G14715 del 16 novembre 2018, è stato disposto l’affidamento di “Servizi analoghi a quelli oggetto del contratto stipulato in data 13 gennaio 2016 con Cles S.r.l. in qualità di società mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Cles S.r.l., IZI S.p.A. e ISRI S.c.ar.l., per l’esecuzione del servizio di assistenza tecnica all’Autorità di Gestione e all’Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014-2020” (CIG 76754551D7 - CUP F84I18000220009), ai sensi dell’art. 57, comma 5, lettera b), del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per una durata di 36 mesi e importo pari a € 4.732.080,00, IVA esclusa;
- che, in data 7 gennaio 2019, è stato stipulato con il Raggruppamento CLES il contratto per l’affidamento dei suddetti servizi analoghi (Registro cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019);
- che con Determinazione Dirigenziale n. G09196 del 05/07/2019 si è proceduto all’affidamento di “Servizi complementari a quelli oggetto del contratto stipulato in data 7 gennaio 2019 (Registro Cronologico n. 23386 del 8 ottobre 2019) al RTI costituito tra CLES S.r.l. (Mandataria) IZI S.p.A. e I.S.R.I. S.c.ar.l. per l’esecuzione del servizio di assistenza tecnica all’Autorità di Gestione e all’Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014-2020”, ai sensi dell’art. 57, comma 5, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. (CIG 79437226C4 - CUP F81G19000120009);
- che con Determinazione Dirigenziale n. G11306 del 29/08/2019 si è proceduto all’affidamento di “Servizi integrativi in regime di variante del contratto stipulato in data 7 gennaio 2019 (Registro Cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019) al Raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra CLES S.r.l. (Mandataria), IZI S.p.A. e I.S.R.I. S.c.ar.l. per l’esecuzione del servizio di assistenza tecnica all’Autorità di Gestione e all’Autorità di

Certificazione POR Lazio FSE 2014-2020”, ai sensi dell’art. 311, comma 2, lettere a) e b) e comma 4 del d.p.r. n. 207/2010. (Rif. CIG 76754551D7 – CUP F81E15000460009 Determinazione Dirigenziale n. G 14715 del 16.11.2018).

## CONSIDERATO

- che, nel corso dell’esecuzione del contratto stipulato con il Raggruppamento CLES in data 7 gennaio 2019 (di seguito anche “Contratto in corso”), è sorta l’esigenza di un incremento delle relative prestazioni per il verificarsi delle seguenti circostanze:
  - nella situazione di emergenza determinata dalla propagazione del COVID-19 e in ragione delle misure adottate sia a livello europeo sia a livello nazionale per il contenimento e la gestione dell’emergenza stessa (tra queste le misure, con progressive proroghe, di cui ai D.P.C.M. del 1°, 4, 8, 9, 11, 22 marzo e 1°, 10 e 26 aprile 2020), la Regione Lazio ha tempestivamente messo in campo diverse azioni a sostegno della popolazione regionale in tutti i settori interessati;
  - questa Direzione, in particolare, nell’ambito delle proprie specifiche competenze, ha promosso e attuato - e intende ancora promuovere e attuare - un ampio ventaglio di misure a sostegno delle scuole, delle famiglie, delle imprese e dei lavoratori coinvolti dall’emergenza, onde consentire la prosecuzione, nel massimo dell’efficienza e dell’efficacia possibili, di tutte le attività formative e produttive del territorio regionale;
  - in tale contesto è, frattanto, intervenuto il Regolamento (UE) n. 2020/460, che, al fine di dare una risposta concreta e incisiva agli Stati membri coinvolti dalla crisi sanitaria e di impedire che le ingenti carenze di liquidità dovute all’improvviso e importante aumento degli investimenti pubblici nei loro sistemi sanitari e in altri settori delle loro economie ostacoli gli investimenti nell’ambito dei programmi sostenuti, ha apportato specifiche semplificazioni procedurali, tra gli altri, al Regolamento (UE) n. 1303/2013 per mobilitare - appunto - detti investimenti;
  - alla luce degli interventi normativi sin qui attuati e attuandi e delle semplificazioni procedurali introdotte a livello europeo per l’utilizzo dei fondi strutturali in contrasto all’emergenza epidemiologica, si è attivato un generale processo di analisi delle risorse potenzialmente disponibili sulla programmazione 2014-2020, come su altri fondi e programmi, in vista di una riprogrammazione per l’utilizzo tempestivo di risorse europee e di cofinanziamento nazionale in funzione anticrisi, coerentemente con le disposizioni di cui all’art. 126 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;
  - questa Direzione è, dunque, fortemente impegnata nell’urgente e complesso processo di definizione di una intesa tra Governo, Regioni e Province autonome per una strategia di intervento che preveda, da un lato, interventi orizzontali su cui concentrare le risorse riprogrammate, sulla base delle loro caratteristiche di efficacia nel contrasto alla crisi e di più semplice rendicontabilità sui programmi europei, e, dall’altro lato, il contributo tangibile di ciascun programma regionale e nazionale da destinare alle priorità dell’emergenza COVID-19;
  - questa Direzione si trova peraltro nella situazione di gestire l’avvio dell’iter di individuazione delle azioni strategiche della nuova programmazione 2021-2027 che risulterà profondamente influenzata, proprio per garantire la pronta attivazione delle risorse dell’UE, dall’emergenza sanitaria, sociale ed economica determinata dal COVID-19 e che inevitabilmente si interseca con l’articolato processo di definizione del POC (Programma Operativo Complementare per contrastare la crisi da COVID-19) cofinanziato dalle risorse dello Stato che si liberano in seguito alla citata riprogrammazione del POR FSE Lazio 2014-2020;
  - inoltre, nel difficile contesto come sopra descritto, si pongono gli effetti delle modifiche apportate dall’art. 3, comma 1, lettera a), del Regolamento regionale 8 gennaio 2020, n. 3 all’art. 20, comma 1, nn. 8) e 10) nonché all’allegato B) del

Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, in conseguenza delle quali questa Direzione, dal 1° febbraio 2020, ha assunto la nuova denominazione di “Direzione regionale istruzione, formazione, ricerca e lavoro” e contestualmente ha assorbito le competenze della “Direzione Lavoro”, di contro soppressa, tra cui quelle di politica attiva in materia di lavoro finanziate con risorse europee, nazionali e regionali;

- secondo la nuova declaratoria delle competenze, questa Direzione, in quanto Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020, si trova, dunque, a svolgere in via diretta anche le attività del Programma precedentemente delegate alla Direzione Lavoro in qualità di Organismo Intermedio, in un ambito, tra l'altro, fortemente interessato dalle misure adottate e adottande, a livello statale e regionale, per il contenimento e la gestione dell'emergenza da COVID-19;
  - tale ampliamento dell'ambito di attività in capo a questa Direzione ha determinato la necessità di attivare un processo di reingegnerizzazione dei propri processi organizzativi sia dal punto di vista della generale riorganizzazione di risorse interne e competenze da destinare alle nuove attività sia dal punto di vista delle procedure da porre in essere per ottemperare ai numerosi adempimenti con riguardo a tutte le fasi in cui si articola la funzione di programmazione, gestione, attuazione, controllo e certificazione degli interventi co-finanziati a valere del POR Lazio FSE;
  - l'aumento e la particolare complessità delle attività che questa Direzione si trova ora a svolgere in risposta alle sollecitazioni, pervenute da più fronti, come sopra descritte ha determinato, da un lato, l'incremento esponenziale degli adempimenti e dei processi connessi alla realizzazione degli interventi messi in campo - e che intende ancora mettere in campo per contribuire nel modo più efficace e incisivo al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica - e, dall'altro, il rafforzamento dell'esigenza di un supporto specialistico che garantisca, pur nel continuo e rapido evolversi del quadro normativo e degli assetti amministrativi in materia di POR FSE Lazio 2014-2020, la piena rispondenza degli interventi attuati e attuandi alle regole del Programma, con riguardo non solo alla presente fase emergenziale ma anche alle successive fasi di gestione, attuazione, controllo e certificazione delle spese;
  - l'aumento delle attività connesse alla realizzazione dei suddetti interventi è peraltro aggravato dalle oggettive difficoltà che gli uffici di questa Direzione si trovano ad affrontare in conseguenza del repentino e radicale cambiamento nelle modalità di svolgimento del proprio lavoro - attualmente svolto non in sede ma in modalità agile come disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 - in attuazione delle misure nazionali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica;
- che, in conseguenza delle circostanze come sopra descritte, è sorta l'esigenza di incrementare le prestazioni già rese dal Raggruppamento CLES con il Contratto in corso, in riferimento a tutte le linee di attività ivi previste;
  - che il suddetto incremento delle prestazioni è essenziale per la corretta programmazione e implementazione del POR Lazio FSE 2014-2020, nel rispetto della normativa europea;

**RAVVISATA** la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 311, comma 2, lettere a) e b) del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per la variazione in aumento delle prestazioni rese dal Raggruppamento CLES nell'ambito del Contratto in corso;

#### **CONSIDERATO**

- che, con nota prot. n. 828182 del 28 settembre 2020, è stata trasmessa al Raggruppamento CLES una richiesta esplorativa per la variazione in aumento delle prestazioni rese nell'ambito del Contratto in corso, per un importo massimo di € 2.385.990,00, IVA esclusa, ai sensi dell'art. 311, comma 4 del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207, non allegata materialmente al presente provvedimento ma conservata agli atti;

- che, con nota dell'8 ottobre 2020, assunta a protocollo con il n. 872890 del 12 ottobre 2020, il Raggruppamento CLES ha trasmesso l'offerta tecnico-economica per la variazione in aumento delle prestazioni rese nell'ambito del Contratto in corso, per un importo pari a € 2.385.980,00, IVA esclusa, non allegata materialmente al presente provvedimento ma conservata agli atti;
- che tale offerta è risultata pienamente rispondente, sotto il profilo tecnico, alle esigenze manifestate dall'Amministrazione regionale in quanto presenta caratteristiche di stretta integrazione e interdipendenza con il Contratto in corso, relativamente non solo all'oggetto e alle finalità ma anche e soprattutto agli aspetti tecnici e organizzativi di gestione del Contratto stesso, nonché congrua sotto il profilo economico in quanto informata ai medesimi prezzi unitari originariamente stabiliti;
- che le verifiche sulla permanenza dei requisiti generali in capo al Raggruppamento CLES hanno dato esito positivo;

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione della suddetta offerta tecnico-economica e, per l'effetto, disporre la variazione in aumento delle prestazioni rese dal Raggruppamento CLES nell'ambito del Contratto in corso, ai sensi dell'art. 311, commi 2, lettere a) e b) e art. 4 del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207;

**RITENUTO** di dover approvare lo schema di atto aggiuntivo al Contratto in corso, allegato al presente provvedimento, e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** pertanto che il prezzo complessivo della presente variante ammonta ad € 2.910.895,60, IVA inclusa;

**CONSIDERATO** inoltre che:

- l'Amministrazione, per garantire il corretto e tempestivo svolgimento delle attività, in considerazione della situazione emergenziale, ha necessità di ricorrere con la massima urgenza ai servizi offerti da RTI CLES;
- per l'urgenza suindicata, sussistono le condizioni previste dall'art. 11, comma 9 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 per procedere all'esecuzione anticipata del contratto, con decorrenza dal giorno successivo alla data di notifica del presente provvedimento;

**RITENUTO** di dover procedere all'impegno dell'importo complessivo di € 2.910.895,60 sui Capitoli A41134-A41135-A41136 - Missione 15 Programma 04 macroaggregato 1.03.02.11 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 5, a favore di CLES S.r.l. (Mandataria) (codice creditore 35564), esercizio finanziario 2020, come riportato nella seguente tabella:

<b>Esercizio finanziario</b>	<b>Cap. A41134</b>	<b>Cap. A41135</b>	<b>Cap. A41136</b>	<b>Totale</b>
2020	1.455.447,80	1.018.813,46	436.634,34	<b>2.910.895,60</b>

**RITENUTO** di nominare il Dott. Paolo Giuntarelli Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

#### **DETERMINA**

Per i motivi e le finalità espressi in narrativa:

1. di **approvare** l'offerta tecnico-economica per la variazione in aumento delle prestazioni rese nell'ambito del Contratto in corso, trasmessa dal Raggruppamento CLES con nota dell'8 ottobre 2020, assunta a protocollo con il n. 872890 del 12 ottobre 2020, per un importo pari a € 2.385.980,00 IVA esclusa, non allegata materialmente al presente provvedimento ma

- conservata agli atti;
2. di **disporre** la “Variante in aumento del contratto stipulato in data 7 gennaio 2019 (Registro Cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019) con il Raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra CLES S.r.l. (Mandataria), IZI S.p.A. e I.S.R.I. S.c.ar.l. per l’esecuzione del servizio di assistenza tecnica all’Autorità di Gestione e all’Autorità di Certificazione POR Lazio FSE 2014-2020”, ai sensi dell’art. 311, comma 2, lettere a) e b) e comma 4 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 2017 e importo pari a € 2.385.980,00, IVA esclusa;
  3. di **approvare** lo “Schema di atto aggiuntivo al contratto stipulato in data 7 gennaio 2019 (Registro Cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019) con il Raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra CLES S.r.l. (Mandataria), IZI S.p.A. e I.S.R.I. S.c.ar.l. per l’esecuzione del servizio di assistenza tecnica all’Autorità di Gestione e all’Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014-2020”, allegato al presente provvedimento, e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
  4. di **impegnare** la complessiva somma di € 2.910.895,60, IVA inclusa, sui Capitoli A41134-A41135-A41136 - Missione 15 Programma 04 macroaggregato 1.03.02.11 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 5, a favore di CLES S.r.l. (Mandataria) (codice creditore 35564), esercizio finanziario 2020, come riportato nella seguente tabella:

<b>Esercizio finanziario</b>	<b>Cap. A41134</b>	<b>Cap. A41135</b>	<b>Cap. A41136</b>	<b>Totale</b>
2020	1.455.447,80	1.018.813,46	436.634,34	<b>2.910.895,60</b>

5. di **disporre** l’esecuzione anticipata del contratto per i servizi nell’ambito della “Variante in aumento del contratto stipulato in data 7 gennaio 2019 (Registro Cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019) con il Raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra CLES S.r.l. (Mandataria), IZI S.p.A. e I.S.R.I. S.c.ar.l. per l’esecuzione del servizio di assistenza tecnica all’Autorità di Gestione e all’Autorità di Certificazione POR Lazio FSE 2014-2020”, ai sensi dell’art. 311, comma 2, lettere a) e b) e comma 4 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 2017, con decorrenza dal giorno successivo alla data di notifica del presente provvedimento;
6. di **nominare** il Dott. Paolo Giuntarelli Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 10 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
7. di **notificare** il presente provvedimento a CLES S.r.l. in qualità di società mandataria del Raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra CLES S.r.l., IZI S.p.A. e ISRI S.c.ar.l.
8. di **pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Lazio, sul BURL e sul portale LazioEuropa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al TAR del Lazio o ricorso straordinario al Capo dello Stato con le modalità ed entro i termini previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo